

**Non è scienza,
non è filosofia,
non è religione-spiritualità,
non è sociologia,
non è antropologia,
(...),
È
SIGMASOFIA!**

*(...) non seguono e non vogliono seguire
l'accezione scientifica, religioso-spirituale,
filosofica, sociologica e antropologica
(...),*

La *metodologia olistico-autopoietica*
è semplicemente la modalità operativa con cui la
Via di Conoscenza Sigmasofia
procede per raggiungere la
*conoscenza vissuta della realtà esistente complessiva,
conscia e inconscia, sensibile e sovrasensibile, localistica e non locale,
attraverso una modalità soggettivamente verificabile.*
Essa consiste nella raccolta di auto-insegnamenti che l'io-psyché, il ricercatore Sigmasofico
estrapola da

*tutte le esperienze di vita vissute che si è
auto-autorizzato a vivere.*

Non procede sotto la guida di *ipotesi teoriche pre-costituite*, che invece vengono elaborate
attraverso

un'analisi rigorosa, logico-razionale successiva all'esperienza praticata.

Non ha la necessità di

riconduurre a numero e misura matematiche

la sommatoria di questi auto-insegnamenti, auto-estrapolati da se stessi,
denominati

archetipo acquisito funzione Ypsi.

Il ricercatore

*associa le esperienze penetrate integrali vissute al di fuori del linguaggio verbale alla
costruzione della propria teoria, conseguente il vissuto
e necessaria ad elaborare la teoresi Sigmasofica.*

La *Via di conoscenza Sigmasofia* è una *creazione dell'io-psyché* formato da
esperienze penetrate integralmente, tangibili, soggettivamente realizzate ed inequivocabili
che coinvolgono il ricercatore stesso che le attua e la relazione che assume di vivere. Pone
in remissione ogni forma diretta o indiretta di sacro, inteso come una serie di attributi che i
religiosi aggiungono a quanto ordinariamente percepito (il cosiddetto *profano*). Tali aggiunte
sono state riconosciute come delle

*mere proiezioni discrasiche,
letteralmente inventate e utilizzate per tentare di costruire un mondo
che trovi delle spiegazioni, dei significati,
ipotizzando l'idea dell'esistenza di una divinità che abbia
creato la manifestazione sensibile.*

La *Via di Conoscenza Sigmasofia*, quindi,

*non segue e non vuole seguire
né il metodo scientifico, men che meno il metodo religioso*

e nemmeno il *metodo spirituale*, in quanto i suoi studi e le sue ricerche pratico-teorici non hanno saputo riconoscere, individuare un ente come lo

spirito situato nell'essere umano.

Il modo di riconoscere il sovrasensibile, l'inconscio, il non localistico utilizzato dalla Sigmasonia,

*non ha riferimenti con la spiritualità
e come per la religione, ovviamente,
non include stati fideistici o devozionali*

ma stigmatizza il valore innato dell'esperienza penetrata e della sua trascendenza.

Seguiamo di fatto il

*metodo olistico-autopoietico che
ho direttamente elaborato.*

La Via di Conoscenza Sigmasonia segue, in parte, il *metodo filosofico*, nel senso e con i significati di

*amante della saggezza
(nascente dal vissuto).*

Detto questo a differenza dei filosofi, il ricercatore in Sigmasonia

non

pone domande sul senso dell'essere

ma assume la

*pratica di esperienze dirette, integrali
sul senso dell'essere dell'esistenza umana,*

e la sua ricerca non viene realizzata

attraverso speculazioni intellettuali, logico-razionali.

La Sigmasonia è l'uso

*dell'esperienza penetrata e della
costruzione della propria teoria conseguente*

utilizzate

come strumento operativo dell'lo-psyché.

Il ricercatore in Sigmasonia

non potrà essere riconosciuto

come scienziato,

come religioso

o

come filosofo,

ma come sperimentatore diretto della vita-autopoiesi.

La Via di Conoscenza Sigmasonia studia e ricerca i *fenomeni sociali* soltanto come

conseguenza

della ricerca dell'lo-psychè su se stesso,

elaborando in tal modo consapevolezza che potrà assumere di immettere nella cosiddetta *società*. In tal senso

*la Sigmasonia non è propriamente uno
studio sociologico diretto*

e nemmeno

una metodologia sociologica

(anche se può vivere e riconoscere elementi che la compongono).

In alcune componenti, può emergere una valenza antropologica nel senso di

discorso su (logos),

applicato all'essere umano che si studia sotto le diverse componenti, indicando le varie funzionalità dell'lo-psyché all'interno di se stesso (solo successivamente applicandoli alla cosiddetta *società*).

*Tutte le esperienze penetrate sigmasofiche sono anche
e simultaneamente
induttive-deduttive:*

- *induttive per in-ducere ossia per portar dentro (di sé), utilizzandole come un procedimento per elaborare una
consapevolezza momentanea, di passaggio,
partendo da casi particolari.*

Realizzate molte esperienze penetrate, si procede con le azioni '

- *deduttive per estrapolare delle spiegazioni, delle consapevolezze momentanee propedeutiche e momentaneamente incluse (in attesa delle esperienze successive).*

Questo modo di procedere

*si auto-implementa e si auto-transmuta continuamente e si
olos-direziona verso la
coscienza e la conoscenza Olistico-autopoietica sigmasofica.*

Per poter realizzare quanto sopra descritto, è stato necessario elaborare un *metodo innovativo e nuovo e*

*ri-formulare la struttura costitutiva
lo-somato-autopoietica
dell'essere umano,*

motivo per cui

***i significati-significanti che attribuisco ai concetti utilizzati
non seguono e non vogliono seguire
l'accezione scientifica, religioso-spirituale,
filosofica, sociologica e antropologica
(...),***

bensì introducono e inducono la innovativa e nuova

Σigma-logic

ossia l'integrazione della visione e dell'esperienza olistica con quella riduzionista,
riconoscendole come un processo unico inscindibile.

Di conseguenza, emerge la necessità il

nuovo

glossario dei nomi Sigmasofici

e il vissuto

dell'accezione autopoietica

ossia

*autocreata dall'lo-psyché del ricercatore
in base al proprio stato Sigmasofia.*

sommatoria più proprietà emergente estrapolata delle esperienze che ogni singolo ricercatore
si autorizza a vivere dal concepimento al momento attuale,

tenendo anche conto della capacità di trovare il

*punto d'incontro tra il proprio stato Sigmasofia
e quello degli altri, tendendo a riconoscerne uno unico,
quello dell'Universi-parte, se stessi.*